



**ORDINE DEI TECNOLOGI ALIMENTARI  
CAMPANIA E LAZIO**



**VIA FERRANTE IMPARATO, 190 (COMPLESSO INDUSTRIALE NAPOLI  
EST) 80146 NAPOLI**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**

**2023-2025**

## Premessa

A partire dall'anno 2022 l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 per il "rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni", convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il Piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro il 31 gennaio.

Nel piano, ai sensi del DPR 26 maggio 2022, confluiscono:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

Il principio che guida la definizione del PIAO risponde alla volontà di superare la molteplicità – e la conseguente frammentazione – degli strumenti di

programmazione introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa e di creare un piano unico di governance.

Nella sua redazione sono state tenute in considerazione le Linee Guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché le indicazioni del D.Lgs. n. 150/2009 per la gestione del ciclo della performance.

In fase di prima applicazione il PIAO 2023-2025 recepisce gli strumenti di programmazione 2023-2025 già approvati dall'Ente.

***(Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti)***

1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo,

quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2023-2025

*(redazione secondo le modalità semplificate previste per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con non più di cinquanta dipendenti da/l'articolo 6, comma 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 e articolo 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2022)*

<b>SEZIONE 1</b>	<b>SCHEDA ANAGRAFICA DELL' AMMINISTRAZIONE</b>
1 SCHEDA ANAGRAFICA	Indirizzo: Via Ferrante Imparato 190  80146 - NAPOLI  CF/P.IVA: 07635490639  n. dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 1  Tel: 081 734 90 96  mail: info@otacl.it  pec: segreteria@pec.otacl.it  sito web: <a href="https://www.otacl.it/">https://www.otacl.it/</a>
<b>SEZIONE 2</b>	<b>VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>
sottosezione di programmazione 2.1 Valore pubblico	COMPILAZIONE NON OBBLIGATORIA  per le PA con non più di 50 dipendenti
sottosezione di programmazione 2.2 Performance	COMPILAZIONE NON OBBLIGATORIA  per le PA con non più di 50 dipendenti
sottosezione di	

programmazione 2.3 rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025
<b>SEZIONE 3</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b>
sottosezione di programmazione 3.1 Struttura organizzativa	Organigramma
sottosezione di programmazione 3.2 Organizzazione del Lavoro Agile	Non deliberato
sottosezione di programmazione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale	Non deliberato
<b>SEZIONE 4</b>	<b>MONITORAGGIO</b>
	COMPILAZIONE NON OBBLIGATORIA per le PA con non più di 50 dipendenti